VareseNews

“Dagli Stati Uniti porto in Italia il mio primo film”

Pubblicato: Lunedì 7 Settembre 2009

Ha **realizzato un sogno**, un film prodotto e girato negli Stati Uniti, ora portato in Italia dopo una “gavetta” durata diversi anni, in molti ruoli **nella filiera cinematografica**. Lui è **Raffaele Piscopiello**, ha 32 anni ed è di Castronno, ma nel 2005 **si è trasferito a New York** per affrontare “sul campo” la carriera nel cinema.
Il film si intitola “**The Centenders**” ed è una coproduzione di due agenzie americane che hanno creduto nel progetto: l’omonima **The contenders inc** e **Simmia Production**. La pellicola sarà presentata **in anteprima** la sera del 7 settembre al **Salento Film Festival**, dove sarà presente anche Raffaele in quanto produttore del film. «La lavorazione è iniziata più di un anno fa – racconta – e al festival **sarà presentata la versione con i sottotitoli in italiano**. Ci tengo molto, è il mio primo film con i crediti nei titoli. Sono sinceramente emozionato. Anche perché lo presento in Italia».
“**The Conterders**” è diretto dall’attrice e scrittrice **Marta Mondelli**, anche lei trasferitasi da anni negli Stati Uniti. Il film è una **commedia nera** e racconta la storia di Ken e Nora che organizzano una festa di compleanno nella loro casa al mare. Prima dell’alba, gli amici si concedono sesso e fette di torta, tentano una seduta spiritica e rimangono invischiati in conversazioni sull’amore e il segreto della felicità.

La pellicola è stata prodotta con **un investimento di circa 100 mila euro**. «Sono le pellicole a bassissimo budget dove anche gli attori hanno percepito **un compenso minore** in cambio di una ridistribuzione dei possibili utili – spiega Raffaele -. È una **tipica produzione indipendente** che negli Stati Uniti ha il suo mercato e non solo al cinema. Ora lo faremo girare in tutti i festival internazionali del genere, **ma sicuramente non lo terremo nel cassetto**. Questo film ha tutte le carte per essere visto, per divertire e intrattenere».

Sul fatto di continuare la propria avventura negli Stati Uniti, Raffaele ha le idee chiare: «Sicuramente **proseguirò su questa strada**, ho diversi progetti avviati che sto cercando di portare a termine. New York è la **patria del cinema indipendente** e davvero vengono premiate la tenacia e le buone idee, ma soprattutto non ci sono le lungaggini produttive tipiche dell'Italia. **È una vera industria**. Ora il nostro obiettivo è promuovere questo nostro primo film».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it